

CRONACA DELLO SPORT

La Festa della Nazione a Milano

Il Touring Club Italiano, la più fiorente associazione nazionale, che ha raccolto intorno a sé tante vitali energie e le unanimi, entusiastiche simpatie, festeggerà in quest'anno il proprio decennio di fondazione. Per i giorni 27, 28 e 29 Maggio p. v. è indetto un grande convegno-congresso di turisti a cui è assicurata la partecipazione di molte migliaia di ciclisti. La solerte Direzione Generale, coadiuvata da tutto il corpo consolare, attende con tutta solerzia alla organizzazione di questa che sarà una vera festa della Nazione e per la quale già è fissata una gita interessantissima al Sempione con carovane ciclistiche, automobilistiche e ferroviarie.

La presidenza onoraria delle feste è assunta dal Senatore Ettore Ponti Sindaco di Milano e la Metropoli Lombarda si appresta a ricevere con la consueta, regale signorilità gli ospiti di tutta Italia.

Sarà questo sicuramente la più grandiosa manifestazione sportiva dell'annata e noi ci riserviamo di tenerne informati i nostri lettori sulla preparazione e svolgimento perchè a tali feste assisterà un nostro redattore speciale.

X

Convegno Ciclistico in Alessandria

Per la ricorrenza delle feste patronali di San Giorgio che si svolgeranno nel mese prossimo in Alessandria, i ciclisti Alessandrini preparano un grande convegno ciclistico con numerosi e ricchissimi premi.

La data è fissata al 16 Aprile e se il tempo vorrà essere benevolo la riunione non può mancare di riuscire degna della tradizionale ospitalità alessandrina.

Sappiamo che il Club Sportivo Acquese ha deliberato di parteciparvi in forma ufficiale come sua prima affermazione nel mondo sportivo italiano. I soci acquesi vorranno certo

APPENDICE

2

UNIVERSITÀ POPOLARE

Dott. FRANCESCO UBERTIS

Presidente Sezione Propaganda della Lega contro la tubercolosi.

Propaganda contro la tubercolosi

Un altro nascondiglio che ci occulta il nemico, è il latte di vacche affette da tisi perlacea, malattia molto frequente in questi animali (20-50‰).

Quando si pensi a questa frequenza ed al fatto che molte volte il latte viene bevuto crudo o insufficientemente cotto, che l'acido cloridrico dello stomaco non è sufficiente ad uccidere i bacilli protetti da una resistente membrana cellulare, che essi passano nell'intestino colla loro potenza, si comprenderà facilmente quale tremendo pericolo offra il latte inficiato, specie venendo in massima parte adoperato all'alimentazione dei bambini in cui i semi della malattia, introdotti per bocca, arrivano nel

parteciparvi numerosi per il decoro del Circolo e della Città nostra che nelle ultime riunioni del decorso 1904 ha saputo acquistarsi un bel posto.

Al numero prossimo il programma dettagliato della festa. V. S.

BENEFICENZA

I sottoscritti, rappresentanti la Società Operaia Madre, Società Agricoltori e Società Femminile, sentono far atto di dovere portando, a nome dei sodalizi, sentiti ringraziamenti a quanti coadiuvarono alla riuscita del Ballo di Beneficenza, ch'ebbe luogo il 4 corrente Marzo, ed in particolar modo all'egregio Presidente del Comitato Cav. Uff. Pietro Caffarelli, coadiuvato efficacemente dai Sigg. Avv. Vittorio Scuti, Mascarino Geom. Dionigi, Ottolenghi Avv. Alessandro, Levi Rag. Emilio, Avv. Pio Morelli, Sbrulati Giovanni, i quali tutti si adoperarono con zelo e attività procurando così ai poveri vecchi inabili un lusinghiero e benefico risultato.

Grazie pure ai sottoscrittori tutti, i quali dimostrarono che Acqui sente del vero cuore monferrino, pronto sempre a correre in sollievo all'operaio onesto e lavoratore.

MORAGLIO CARLO, Presidente Società Operaia
TRUCCO FIORINO, " " Agricola
GIULIETTA MORAGLIO, " " Femminile.

Egregio Signor Presidente

del Circolo Operaio d'Acqui (*)

CARO TAVANTI,

E' unanime il desiderio che si ponga fine ad una guerra micidiale fra la Russia ed il Giappone.

Noi — che per il principio che ci anima — maggiormente sentiamo il bisogno di agitarsi perchè sia posto un *alt* alla ondata di sangue che inverniglia le zolle della Mancinuria — dobbiamo fare qualche cosa.

E' la voce di un solitario del partito che, concordemente ai buoni, i

sangue come se fossero introdotti direttamente nella corrente sanguigna; perchè l'epitelio dell'intestino del lattante non è continuo e la secrezione dei fermenti non esiste che in modo incompleto. Ma non basta: il sistema di mungere che si osserva nelle campagne e anche nella città non troppo educato igienicamente è assai pericoloso, perchè la pulizia non è menomamente osservata e per di più si usa sputare in mano il muntore perchè riesca meglio l'operazione. E se l'operatore è tubercolotico anche nel primissimo stadio, oppure abita una casa dove esiste un tubercolotico che sputa abitualmente in terra, infetterà il latte con quel che segue.

Non sorprenda la mia parola: io dico con convinzione di fatti più volte da me stesso osservati.

Havvi chi nega affatto questa fonte d'infezione! Noi tutti, dicono essi, costantemente osserviamo nella pratica che un'infinità di tisici portano per parecchi anni la loro tubercolosi polmonare e finiscono per morire di

quali sono la universalità d'Italia — ti chiede che Acqui tenga almeno in quest'opera una specie di primato.

E tu che sei presidente di un Circolo che ha nobili scopi, devi prendere, se le mie parole non ti offendono, l'iniziativa, a nome del Circolo Operaio, di un Comizio pro-pace fra Russia e Giappone.

Le modalità ed il giorno del Comizio le potrete discutere. A questo Comizio faranno seguito altri in altre parti d'Italia — e questa terra feconda di principii liberali sarà perciò ancora una volta il vessillifero di civiltà.

Credimi tuo
Giovanni A. Rossello.

(*) N. d. D. - Pubblichiamo assai di buon grado, come espressione di voce generosa, l'appello umanitario dell'amico Rossello, quantunque sia nostra convinzione che i comizii, nella specie, lascierebbero, pur troppo, il tempo che trovano.

CORRISPONDENZE

DA PONTI

Ponti, 15 (ritardata)

A proposito del « Polentone » di Ponti - Due righe di risposta alle quattro chiacchiere della *Gazzetta d'Acqui* nel suo N° 10.

La *Gazzetta d'Acqui*, basata sopra una più o meno autentica corrispondenza di qui, pretende di fare un po' di storia sulla nostra polenta centenaria, non bevendo, ma addirittura assorbendo ad una cattiva fonte.

Ed ecco i fatti:

La data della festa della Polenta a Ponti nell'ultimo venerdì di carnevale, è antica quanto è antico il nostro castello, del quale non conserviamo più che i ruderi.

Di positivo si sa solamente che al tempo dei *feudatari* — e nel nostro archivio comunale si conservano le memorie — si faceva già la famosa polenta.

tale malattia senza che presentino mai la minima lesione intestinale. Eppure questi individui introducono giornalmente nel loro intestino una incalcolabile quantità di minutissimi bacilli collo sputo, cogli alimenti, colle bevande.

A questi studiosi mi pare si possa opporre: che se ne osservano anche molti altri i quali presentano la tubercolosi intestinale assai grave: che i tisici introducono continuamente nell'intestino il guaiocolo ed altre sostanze che hanno azione antisettica e disinfettante: che quei tisici sono adulti ed il pericolo del latte inficiato è proprio invece dei bambini, perchè l'intestino del lattante si presta al passaggio dei germi patogeni attraverso la mucosa, mentre invece nell'intestino dell'adulto difficilmente questo fatto succede. Inoltre, il fatto di introdurre bacilli nell'intestino e non svilupparsi la malattia specifica non vuol dire che si possa negare la possibilità di questa via d'infezione: non vediamo noi molti individui in-

Passato, dopo la loro morte, il castello al conte Gueriere, questi lasciò perdere l'antico uso della polenta, distribuendo in sua vece, del pane nella quantità di quattro rubbi circa. Morto il conte nell'anno 1851, l'uso della polenta ricominciò a tornare in vigore, tanto che al giorno nostro si può, e con ragione, chiamare la festa del « polentone. » Difatti la caldaia adoperata quest'anno, appositamente fatta costruire nella vostra città, conteneva ben *ottocentotrenta* litri d'acqua.

La *Gazzetta d'Acqui* inoltre basava la sua cronistoria su questo autentico fatto, che il fondatore della festa della polenta fu il sig. Monti Bartolomeo abitante a Torino in Via Santa Chiara (peccato che non sapesse il numero!) non sapendo — oh fallacia delle cose umane! — che proprio il signor Monti di cui si faceva parola, invitato ad intervenire alla festa, scriveva una cartolina all'amico sig. Delpiazzo G. di qui, « ringraziandolo dell'invito e rallegrandosi con lui e coi Pontesi tutti, per la passione con cui continuano l'antichissima usanza, che risale appunto ai tempi medioevali degli antichi feudatari. »

Ora dico io: chi è che ha bevuto grosso, e quel che è peggio, che voleva darla a bere?

I commenti guasterebbero, nello stesso modo che la *Gazzetta* ha guastato la storia... non dico il Polentone, giacchè in un batter d'occhio venne divorato tutto.

Giosé.

Bibliografia

Dott. CESARE MANICARDI. **Conservazione dei prodotti agrari.** — Un vol. di pag. xv-220. — Ulrico Hoepli, editore, Milano, 1905. — L. 2,50.

Le biblioteche diverse, ricche di pregevoli volumi riguardanti i singoli rami della scienza agraria, mancavano di uno importantissimo che trattasse in modo chiaro e preciso della conservazione dei prodotti. Molte note e

goiare bevande ed alimenti infetti dal bacillo del tifo e del colera ed andare esenti dal morbo?

Durante tutte le epidemie di questo genere si trovano individui che emettono colle feci bacilli specifici eppure si mantengono sani; perchè? perchè l'intestino di quegli individui oppone ai microorganismi sufficiente resistenza. Inoltre possiamo opporre che altri Autori moderni non meno studiosi di essi hanno provato il contrario con esperimenti e fatti quali ad esempio: Nocard, Thomassen, Ravenel, Karlinski, Delepine, Klebs, De Jongs, Max Wolff, ed altri ancora molti; Bering dice anzi coi suoi recentissimi studii che tutte le infezioni tubercolari dell'uomo hanno la loro origine nella prima infanzia, in cui qualche volta si sviluppa, qualche volta rimane latente e poi più tardi sotto l'influenza di fattori svariati si svilupperà la forma classica.

A questo riguardo mi pare poter osservare che non bisogna essere troppo esclusivista, perchè anche am-